DETERMINAZIONE N. 193 DEL 31 OTTOBRE 2019

Oggetto: Approvazione Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 23.1 dello statuto sociale.

Oggi trentuno ottobre 2019, il sottoscritto Alessandro RAPONE in qualità di Amministratore Unico della società AMIR S.p.A. nominato in data 30 aprile 2019 con delibera di assemblea ordinaria,

Premesso che:

- lo Statuto Sociale, approvato dall'Assemblea dei Soci di Amir in data 18/09/2017, al punto 23.1 prevede che ogni anno, entro il 31 ottobre, l'organo amministrativo predisponga, approvi e trasmetta ai Soci, affinché questi lo approvino poi in sede di assemblea ordinaria entro il 30 novembre, un bilancio annuale di previsione, relativo all'esercizio successivo costituito da:
  a) una relazione illustrativa dei principali obiettivi e operazioni che la società intende rispettivamente perseguire e realizzare per l'anno successivo e dei mezzi da adottare a tal fine;
  b) uno "stato patrimoniale previsionale", redatto secondo lo schema previsto dalle norme di legge vigenti per la redazione dello stato patrimoniale incluso nel bilancio annuale di esercizio;
  c) un "conto economico previsionale", redatto secondo lo schema previsto dalle norme di legge vigenti per la redazione del conto economico incluso nel bilancio annuale di esercizio.
  d) un "prospetto di previsione finanziaria", redatto nella forma di rendiconto finanziario per flussi di liquidità.
- ai sensi della richiamata disposizione statutaria la Società ha provveduto a redigere il Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio 2020 costituito dai documenti elencati al punto precedente;
- sentito il collegio sindacale;

determina

1. di approvare ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale il Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio 2020 composto da una Relazione Illustrativa e relativi allegati (Conto Economico, Stato Patrimoniale, Rendiconto Finanziario);
2. di approvare espressamente gli obiettivi programmatici contenuti nel suddetto Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio 2020;

3. di convocare l'assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del Bilancio Annuale di Previsione 2020 in data **Venerdì 29 Novembre 2019 ore 9,00** presso la sede della Società;
4. di trasmettere ai soci tramite Posta Elettronica Certificata la documentazione di cui al punto 1 e allegata alla presente determinazione.

Rimini 31/10/2019

L'Amministratore Unico
Dott. Alessandro Rapone

BILANCIO

PREVISIONALE 2020

INDICE

1 – PREMESSE ..... - 4 -
2 – BILANCIO PRE-CONSUNTIVO 2019. VARIAZIONI RISPETTO AL PREVISIONALE 2019.. - 8 -
3 – BILANCIO DI PREVISIONE 2020 ..... - 12 -
4 - VERIFICA OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO. BILANCIOPRECONSUNTIVO 2019 e PREVISIONALE 2020 ..... - 15 -
5 - OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NELL'ANNO 2020 ..... - 17 -
ALLEGATO 1: CONTO ECONOMICO ..... - 18 -
ALLEGATO 2: STATO PATRIMONIALE ..... - 19 -
ALLEGATO 3: RENDICONTO FINANZIARIO ..... - 20 -

AMIR S.P.A.

Via Dario Campana n. 63 - 47921 RIMINI

CAPITALE SOCIALE Euro 47.758.409,33 i.v.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401

COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

Signori Azionisti

Vi sottoponiamo per l'approvazione il bilancio previsionale relativo all'esercizio 2020, illustrandoVi inoltre gli elementi caratterizzanti il contesto in cui opera la società.

Lo Statuto sociale prevede che entro il 31 ottobre di ogni anno l'organo amministrativo predisponga, approvi e trasmetta ai soci, affinché questi lo approvino in sede di assemblea ordinaria entro il 30 novembre, il bilancio annuale di previsione relativo all'esercizio successivo costituito da:

a) una relazione illustrativa dei principali obiettivi e operazioni che la società intende rispettivamente perseguire e realizzare per l'anno successivo e dei mezzi da adottare a tal fine;
b) un conto economico previsionale;
c) uno stato patrimoniale previsionale;
d) un rendiconto finanziario prospettico.

L'Amministratore Unico trasmette la presente relazione sintetica e l'allegato bilancio annuale di previsione 2020 nel rispetto delle suddette disposizioni.

Seguendo l'ordine della loro esposizione nel presente documento, il conto economico e la situazione patrimoniale, che vengono allegati al termine del presente documento, contengono, nelle prime due colonne, i bilanci previsionale 2017 e consuntivo 2018, nelle due successive il bilancio previsionale 2019 (da Voi approvato in data 30/11/2018) e quello preconsuntivo 2019, mentre nell'ultima colonna si propone **il bilancio di previsione dell'esercizio 2020** che costituisce l'oggetto più specifico del presente documento.

Il mantenimento del dato previsionale 2017, apparentemente non significativo alla luce della definitiva approvazione del bilancio del medesimo anno, trova significato in quanto viene assunto quale di "valore di riferimento" ai fini del "sistema di controllo" dei costi di gestione della società sulla base del quale si devono informare le elaborazioni degli esercizi successivi come verrà meglio chiarito in seguito. Da ultimo viene riportato il prospetto relativo al rendiconto finanziario.

I valori indicati sono espressi tramite arrotondamento alle migliaia di euro.

I citati prospetti contabili sono composti quindi dal conto economico e dalla situazione patrimoniale, entrambi riclassificati, sinteticamente, secondo la normativa sui bilanci in formato CEE con le

precisazioni di cui sopra inerenti il conto economico, oltre al rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto.

1 – PREMESSE

Il presente bilancio previsionale per l'esercizio 2020 viene redatto tenendo conto degli atti fino ad oggi assunti dall'ente regolatore regionale ATERSIR.

Si ricorda, infatti, che fra le competenze di ATERSIR di maggior rilevo per la Società, vi è la valorizzazione del corrispettivo (canone) dovuto dal gestore per l'utilizzo dei beni fatta in base a criteri definiti dall'autorità di regolazione nazionale (ARERA).

Attualmente ATERSIR, ha definito i canoni del quadriennio regolatorio 2016/2019.

Il valore del canone 2020, utilizzato per lo sviluppo del presente bilancio previsionale del medesimo anno, è stato determinato in conformità ai criteri utilizzati in passato per la valorizzazione delle precedenti annualità ed alla luce delle ultime determinazioni ricevute da ATERSIR nel mese di settembre 2018 che vedono un incremento del corrispettivo fisso che dovrebbe permanere anche per l'anno 2020 mentre quello cd. variabile derivante dagli investimenti in beni del SII eseguiti negli anni precedenti a seguito di "motivata istanza", è stato prudenzialmente "stimato" sulla base dei criteri normalmente applicati.

Nella Provincia di Rimini ATERSIR ha da tempo avviato il percorso per l'affidamento della gestione del SII essendo da tempo terminata l'attuale convenzione.

I vigenti contratti di affitto di ramo d'azienda termineranno con l'attuale gestione e verranno superati dal nuovo accordo con ATERSIR approvato dall'assemblea dei soci di Amir del 20/07/2018 e sottoscritto in data 18/07/2019 il quale regola i rapporti economici/finanziari fra proprietario e gestore in linea col nuovo quadro regolatorio e tariffario definito da ARERA.

In questa sede preme ancora ricordare una delle principali condizioni contenute nel suddetto accordo consistente nel destinare il cd Fondo di Ripristino Beni (FRBT) a finanziamento di nuovi investimenti del Servizio Idrico Integrato. Ciò si lega alla necessità di proseguire nella realizzazione di nuovi investimenti da parte della Società con l'obiettivo di contenere le tariffe, rinnovare la dotazione impiantistica del territorio ed infine generare i ricavi necessari per mantenere la Società in equilibrio economico/finanziario.

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio immobiliare aziendale non compreso fra i beni strumentali del servizio idrico, già nell'anno 2018 la società ha completato i lavori di manutenzione alla palazzina ad uso ufficio ubicata al civico n. 65 di Via Dario Campana ed attualmente affittate.

Si deve dire al riguardo che tale fabbricato nei primi mesi dell'anno 2019 è stato restituito nella disponibilità di AMIR che dal mese di giugno nuovamente affittato ad altro conduttore.

D.LGS 175/2016 – Effetti dell'art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

Ricordiamo che in data 23/09/2016 è entrato in vigore il decreto legislativo n.175 del 19/08/2016 recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

La norma, tra le altre, prevede i casi in cui è ammessa la partecipazione in società da parte degli enti locali. In analogia alla legge di stabilità 2015, il provvedimento ha introdotto parametri che regolano la detenzione di quote societarie da parte di enti locali in funzione del tipo di attività svolta per cui, al verificarsi di particolari condizioni, che dovranno essere anche periodicamente rilevate e valutate dalle singole amministrazioni, dette partecipazioni dovranno essere alienate.

A tal fine la norma dispone verifiche periodiche da parte degli Enti Locali oltre alla revisione straordinaria delle partecipazioni che doveva essere effettuata entro il 30/09/2017.

A seguito delle novità introdotte dalla Legge di Bilancio per l'anno 2019 (Legge 30.12.2018 n. 145) sono state modificate le disposizioni previste all'art 24 del D.Lgs 175/2016 con l'introduzione dell'art. 5 bis il quale sospende, fino a tutto il 31/12/2021, l'obbligo di liquidazione automatica da parte della società delle azioni di proprietà di quegli Enti **che avevano inserito nel proprio piano di revisione straordinaria del 2017** la dismissione della Loro partecipazione. Fermo restando per questi ultimi la possibilità di procedere alla dismissione tramite cessione delle loro azioni.

Tali nuove norme hanno prodotto i loro effetti già nell'anno 2018 come recepito e opportunamente documentato nel documento di bilancio dell'esercizio 2018.

Attività di investimenti

La società prosegue la propria attività di soggetto finanziatore di nuovi investimenti nel campo del SII.

Tuttavia la loro materiale realizzazione è subordinata anche alle tempistiche con cui gli altri soggetti coinvolti, ed in particolare il soggetto gestore/realizzatore Hera SpA, riesce a definire le progettazioni ed ottenere i titoli autorizzativi necessari per cantierare i lavori.

Quanto si va realizzando nel 2019 è certamente un valore di investimenti superiore a quelli dell'anno precedente ed a quanto effettivamente stimato nel previsionale del medesimo esercizio e tale tendenza proseguirà anche nell'anno 2020 come meglio indicato dalla comunicazione ricevuta da ATERSIR che ha programmato ed assegnato alla nostra società un significativo volume di nuovi finanziamenti che saranno oggetto del IV° Accordo Attuativo di importo pari a circa 6 milioni di €.

Oltre a questi interventi più tipicamente strategici la società ha in corso contatti con alcuni comuni soci per l'esecuzione di opere cd. minori sia di tipo manutentivo che di rimessa in pristino di manufatti legati al servizio Idrico che meritano di essere valorizzati sia per il mantenimento in efficienza dei beni sia per la loro valorizzazione quando si tratta di beni che assumono un valore storico/simbolico e monumentale.

Altri fatti intervenuti nel corso dell'esercizio 2019

La società nel mese di luglio 2019 ha ricevuto la chiamata in causa da parte di Hera SpA per la richiesta di rimborso di lavori da quest'ultima eseguiti in relazione allo spostamento di condotte del

servizio idrico, fognature, acque bianche e rete gas in occasione dei lavori per realizzazione della terza corsia della rete autostrade.

Dette somme erano state a suo tempo anticipate al gestore del servizio idrico Hera SpA dalla stessa società Autostrade per l'Italia SpA, al solo fine accelerare la realizzazione delle opere, e poi successivamente richieste in restituzione ad Hera stessa.

Nello stesso ambito Hera Spa ha chiamato in causa anche la società SIS SpA con una richiesta di somme, ad un primo sguardo, addirittura superiore a quelle richieste ad AMIR e con la quale ci si è immediatamente confrontati sul piano legale giungendo alla conclusione per cui la richiesta di tali somme sia sostanzialmente indebita e quindi non dovuta. La causa si va radicando avanti al Tribunale di Roma.

Senza troppo addentrarsi in questa sede nel merito della causa, è importante sottolineare che visto l'ammontare delle somme richieste si è reso necessario costituirsi in giudizio per resistere all'indebita richiesta avanzata da Hera.

La causa è ancora in uno stato embrionale ed il suo sviluppo, data la complessità del contesto normativo presenta alcuni elementi di incertezza, sia sul piano della legittimità della pretesa che su quello della quantificazione delle somme richieste. Da una valutazione interna dei documenti depositati presso il tribunale, emerge che i lavori realizzati sul territorio di competenza della nostra società potrebbero assumere un valore rilevante ben superiore il milione di euro.

Per quanto la pretesa avanzata da Hera Spa, a parere del legale, sia reputata infondata, in considerazione della doverosa prudenza con cui vengono istruiti i presenti documenti, in sede di redazione dei bilanci preconsuntivo 2019 si è ritenuto di dovere stanziare un accantonamento al fondo rischi per cause legali per un valore teorico pari ad euro 1.245.000.

Una riconsiderazione più precisa e puntuale, sempre ispirata a criteri di prudenza e sentito il parere degli organi di controllo, collegio sindacale e revisore legale, verrà certamente assunta in sede di redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2019.

Contestualmente, già nel preconsuntivo 2019, si è proceduto alla eliminazione di un fondo rischi dell'importo di euro 262.000, iscritto tramite accantonamenti eseguiti in precedenti esercizi a fronte di rischi per i quali non sussistono più i motivi per il mantenimento della loro iscrizione in bilancio.

Tale utilizzazione del fondo rischi ha riflessi sul conto economico già dell'esercizio 2019 la cui utilizzazione determina la rilevazione di sopravvenienze attive non tassabili (in quanto non dedotte in sede di loro iscrizione) nella voca A5 del Conto economico del bilancio pre-consuntivo 2019.

Criteri e principi di formazione del bilancio previsionale 2020

Il bilancio previsionale che ci apprestiamo a rappresentare è stato redatto sulla base degli schemi di bilancio previsti dal codice civile limitatamente ai prospetti contabili di una società che adotta il bilancio in forma ordinaria.

Avremo quindi:

- Stato Patrimoniale

- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario

Per prassi ormai consolidata l'ordine di esposizione vede al primo posto la redazione e confronto dei dati di conto economici e solo successivamente quelli di stato patrimoniale.

Metodo seguito nella esposizione dei dati di bilancio pre-consuntivo e previsionale.

In ossequio a quanto contenuto nelle disposizioni inserite negli atti di indirizzo adottati e, più recentemente, negli obiettivi sul complesso delle "spese di funzionamento" delle società a controllo pubblico disposte da parte del COMUNE DI RIMINI, il presente documento pone in rassegna i dati degli ultimi due esercizi chiusi, quelli in corso di formazione mettendo a confronto il bilancio pre-consuntivo 2019 con quello di sua previsione nonché il bilancio previsionale 2020.

Tali valori vengono assunti come base di riferimento da parte del Comune di Rimini quale Ente che esercita il controllo pubblico.

Anche quest'anno, nelle proprie comunicazioni, il Comune di Rimini e per esso da Rimini Holding Spa, ha raccomandato che le "spese di funzionamento", così come precisamente definite dall'Ente, non devono superare l'importo previsto, per tale voce, nel "bilancio annuale di previsione" del medesimo anno della società, approvato dai soci, che, a sua volta, non deve superare l'importo previsto, per tale voce, nel "bilancio annuale di previsione 2017" della società.

Giova ricordare che per "spese di funzionamento" si intende il totale dei costi della produzione al netto degli ammortamenti e svalutazioni (voce B10 del c.e.), dei canoni di leasing (voce B8 del c.e.) e di eventuali oneri straordinari (ricompresi nella voce B14 del c.e.), ove il costo del personale dipendente (voce B9 del c.e.) non può eccedere il dato del bilancio di previsione del medesimo anno e comunque non superare l'importo previsto nel bilancio previsionale dell'anno 2017.

Dal contenuto di tali disposizioni emerge in buona sostanza che il dato relativo al bilancio previsionale 2017 assume la il rango di "pietra miliare" cui devono, "ragionevolmente" (aggiungiamo noi), adeguarsi le scelte gestionali affinché esse possano garantire un sostanziale controllo della spesa della "società a controllo pubblico".

Tale confronto viene quindi eseguito al fine di dare conto del costante rispetto di tali norme di condotta gestionale.

Laddove non fosse stato possibile mantenere al di sotto di tali limiti il valore delle "spese di funzionamento" si procederà a darne evidenza e motivata giustificazione.

2 – BILANCIO PRE-CONSUNTIVO 2019. VARIAZIONI RISPETTO AL PREVISIONALE 2019

Si analizzano in questa parte le principali variazioni tra bilancio pre-consuntivo 2019 ed il corrispondente previsionale 2019, con riferimento alle componenti economiche, patrimoniali e finanziarie.

In relazione ad ogni voce di conto economico si propone in termini di confronto i dati relativi al dato previsionale 2019, al pre-consuntivo 2019 ed il dato riferito all'anno 2018. Si riporta, inoltre, anche il Previsionale dell'anno 2017 che, come detto, costituisce anche il parametro di controllo da non superare relativamente alle spese di funzionamento per ogni esercizio così come definite dal Comune di Rimini (vedi allegato 1).

Si riportano di seguito i macro dati rilevabili dai conti economici degli ultimi esercizi, arrotondati alle migliaia di euro:

Anno	Ricavi	Reddito operativo Ebit - Mon	Risultato ante-imposte	Risultato netto
Previsionale 2017	2.197.000	964.000	808.000	763.000
Consuntivo 2017	2.208.000	1.054.000	896.000	864.000
Consuntivo 2018	2.478.000	1.241.000	1.241.000	2.859.000
Previsionale 2019	2.426.000	1.250.000	1.181.000	1.067.000
Pre.Cons.vo 2019	2.461.000	337.000	282.000	169.000

Conto Economico

Il confronto tra i dati previsionali e di preconsuntivo del 2019 evidenzia che **i ricavi** relativamente al SII sono rimasti del tutto coincidenti in quanto, come già riferito nella prima parte della relazione, nel bilancio previsionale erano stati imputati i ricavi stabiliti sulla base della nota di ATERSIR del 03/10/2018, che ne fissava gli importi per il biennio 2018 e 2019. Con tale provvedimento l'Autority ha determinato oltre al corrispettivo fisso anche i ricavi da "motivata istanza" per i nuovi investimenti realizzati da AMIR successivi all'anno 2006.

Non esistono quindi variazioni tra il dato del bilancio preventivo 2019 e quello del bilancio preconsuntivo 2019.

	Previsionale 2019	Pre-consuntivo 2019
Quota proprietario affitto ramo d'azienda	1.702.000	1.702.000
Quota finanziatore investimenti S.I.I. post 2006	618.000	618.000
TOTALE	2.320.000	2.320.000

Dall'insieme di dette determinazioni definite da ATERSIR nel bilancio pre-consuntivo 2019 emerge un ammontare di ricavi derivanti da affitto di ramo d'azienda del servizio idrico perfettamente in linea con il dato previsionale e del coincidente con il dato del consuntivo dell'esercizio 2018.

Gli altri ricavi derivanti dalla gestione immobiliare nel preconsuntivo pari ad euro 123.000 si presentano più elevati rispetto al dato di previsione fermato ad euro 106.000. Ciò è dovuto alla nuova locazione del fabbricato di Via Dario Campana n.65 che, dopo breve periodo, a partire dal mese di giugno 2019 è stato nuovamente locato.

Infine trovano indicazione nel pre-consuntivo 2019 anche altri ricavi stimati a fine esercizio in euro 18.000 derivanti da contributi in conto esercizio versati da ATERSIR a fronte di attività di servizio che AMIR è stata chiamata a svolgere per suo conto.

Tale voce di ricavo è frutto di un accordo siglato nel mese di giugno 2019 con l'autorità d'ambito nel quale AMIR è chiamata temporaneamente (durata 15 mesi) a svolgere per conto terzi funzioni di controllo sulla regolarità del servizio idrico integrato nell'ambito delle province Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna. A fronte di tale attività, stante l'esiguità dell'organico di AMIR, la società ha sopperito con una professionalità esterna con la quale già esisteva un rapporto di collaborazione, ampliandone le funzioni.

I maggiori costi derivanti dal surplus di servizi professionali acquisiti hanno trovato totale copertura nella contribuzione erogata da ATERSIR, pertanto tale nuova temporanea attività viene gestita nel rispetto dell'equilibrio economico di gestione.

I costi per servizi. (voce B7)

I costi per servizi nel preconsuntivo 2019 presentano un valore tendenziale inferiori di circa 12.000 euro rispetto al dato previsionale a seguito di una riduzione di costi rispetto a quanto preventivato.

Si rammenta che la società dopo aver eseguito nell'anno precedente cospicui lavori di manutenzione al fabbricato di Via Dario Campana n.65 ha eseguito ulteriori piccoli interventi di manutenzione all'immobile utilizzato come propria sede.

Nella dinamica tutta interna alla categoria dei costi per servizi di cui alla voce B7 si registra un incremento dei costi di consulenza esterna relativa in particolare a spese legali e consulenze tecniche. Mentre per queste ultime esse sono in gran parte correlate alla voce di ricavo in corso di maturazione per i contributi a carico di ATERSIR relativi ai servizi svolti da AMIR per l'autorità d'ambito, i costi relativi alle consulenze legali sono materialmente cresciuti.

Il loro incremento in parte è coperto da corrispondenti componenti positivi derivanti dall'esito favorevole ad AMIR di una causa nella quale la società si era costituita come convenuta, in cui la sentenza, vittoriosa anche per le spese legali, ha coperto integralmente i costi per la difesa.

Ulteriori spese di consulenza legale sono state corrisposte per l'assistenza in sede di redazione delle convenzioni stipulate nel corso del 2019 con ATERSIR e per la difesa legale relativa alla causa che si sta radicando avanti al Tribunale di Roma con la società Autostrade ed Hera Spa.

Al momento i costi per servizi (B7) in corso di maturazione, che costituiscono una componente rilevante alla formazione delle spese di "spese di funzionamento" nel dato di preconsuntivo 2019 sono contenute nel dato di previsione e riescono a posizionarsi al di sotto del previsionale 2017.

	Previsionale 2017	Previsionale 2019	Pre-consuntivo 2019
B.7 Costi per servizi	232.000	220.000	208.000

Il costo del personale (voce B9)

Il personale dipendente in organico non ha subito variazioni. Il costo in corso di formazione presenta un incremento legato in particolare ad un premio una tantum corrisposto ai dipendenti su delibera dell'organo amministrativo in ragione dell'ottimo risultato di bilancio raggiunto nell'esercizio 2018 cui ha contribuito in modo determinante l'ottima conoscenza del contratto di gestione e l'attenta sorveglianza della direzione aziendale circa il ripristino di una componente fissa del corrispettivo in precedenza temporaneamente ridotto.

Escluso tale aumento non si registrano variazioni (in aumento) rispetto alla normale evoluzione del trattamento economico del personale dipendente in linea con le norme contrattuali vigenti in materia di lavoro applicate.

	Previsionale 2017	Previsionale 2019	Pre-consuntivo 2019
B.9 Costo del lavoro	156.000	162.000	171.000

Altri costi operativi (Voce B8 e B14)

La posta di bilancio preconsuntivo 2019 si attesta su valori leggermente superiori al dato di previsione. Il dato preconsuntivo, che è sostanzialmente costituito da soli oneri diversi di gestione di cui alla voce B14, è influenzato da talune partite contabili che si potranno rivelare più alte del previsto.

	Previsionale 2017	Previsionale 2019	Pre-consuntivo 2019
B.8 – B14	85.000	89.000	90.000

(Voce B12)

La posta prevede un accantonamento al fondo rischi per l'importo di euro 1.245.000 euro ed è relativa alla causa che si è aperta nel corso dell'esercizio per l'atto di citazione per chiamata di terzo notificato Hera S.p.a. Le circostanze sono già state descritte al punto 1 del presente documento ed essendo un fatto nuovo, non trova riscontro con analoga posta degli esercizi precedenti.

	Previsionale 2017	Previsionale 2019	Pre-consuntivo 2019
B12	00.000	00.000	1.245.000

I proventi finanziari (voce C15)

Essi si mantengono leggermente superiori al dato di previsione e riferiscono ai dividendi certi in quanto già distribuiti da Romagna Acque Spa.

La previsione di tale componente di reddito dell'area finanziaria non è dipendente dalla gestione e la sua previsione viene determinata su base storica.

	Previsionale 2017	Previsionale 2019	Pre-consuntivo 2019
C.15 Proventi Fin.ri	50.000	40.000	43.000

Gli oneri finanziari (voce C16)

I dati di preconsuntivo 2019 si confermano inferiori agli anni precedenti anche rispetto al previsionale. Si rammenta che AMIR nel corso dell'esercizio 2017 ha rinegoziato un mutuo ipotecario, divenuto oneroso in quanto non in linea con le normali condizioni di mercato del credito. Il nuovo mutuo del valore di euro 5.000.000 è stato stipulato con altro Istituto bancario.

La variazione di costo derivante da tale attività, di cui si era tenuto conto nella redazione del previsionale 2018, risulta in linea con le attese; essa ha prodotto un significativo risparmio rispetto sia al bilancio previsionale 2017 che al bilancio consuntivo 2017.

	Previsionale 2017	Consuntivo 2018	Previsionale 2019	Pre-consuntivo 2019
C.17 Interessi e Oneri Fin.	206.000	121.000	109.000	98.000

Proventi e Oneri Straordinari (voci A5 e B14)

Riguardo gli **oneri straordinari**, dal 2016 riclassificati nella voce B14 del c.e., si segnalano in A5 unicamente i componenti positivi legati alla rifusione delle spese legali per la quale AMIR ha ricevuto integrale rimborso da parte della soccombente ed i cui costi correlati sono riclassificati alla voce B7.

Infine **le imposte** indicate nel conto economico previsionale erano state accantonate per un importo che, in sede di analisi del preconsuntivo 2019, è stato aumentato nella prospettiva di un risultato economico di esercizio positivo più ampio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto riguarda le variazioni tra previsionale 2019 e preconsuntivo 2019 dei componenti della situazione patrimoniale si segnala quanto segue:

- i **crediti verso clienti** si mantengono costanti tenuto conto dei maggiori ricavi riferiti SII così definiti dalla autorità d'ambito ATERSIR.
- i **debiti verso fornitori commerciali** aumentano tenuto conto dei maggiori investimenti a assegnati ad AMIR da parte di ATERSIR come indicato nel proprio documento del 10 ottobre 2019 di notifica del nulla osta alla assegnazione ad AMIR degli interventi realizzabili.
  Il dato del bilancio di previsione 2019, di 500.000 essendo stato stimato in misura inferiore, alla luce delle nuove assegnazioni, viene in prospettiva aumentato nel pre-consuntivo 2019 per attestarsi sull'importo di 800.000 euro.
- Gli effetti per così dire contrapposti connessi all'utile conseguito nell'esercizio 2018 in parte compensati dalla delibera di distribuzione del dividendo deliberato dall'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio cui si aggiungono le uscite per gli investimenti in corso di esecuzione non hanno intaccato la complessiva dotazione di **disponibilità liquide aziendali** che di mantengono sufficiente per garantire il fabbisogno operativo gestionale.
  Per questo motivo anche tenuto conto dei maggiori investimenti stanziati il dato delle disponibilità liquide del bilancio pre-consuntivo 2019 presenta un andamento in linea con il previsionale 2019.

RENDICONTO FINANZIARIO

La rinnovata attività di investimenti che la società intende eseguire nel corso dell'anno 2019 rispetto ai dati di previsione, si riflette nel rendiconto finanziario relativo al pre-consuntivo 2019.

Tale attività, ove completamente eseguita, mostra un significativo impiego di risorse liquide che unitamente alla distribuzione di risorse legate al pagamento del dividendo agli azionisti (ultima parte del rendiconto finanziario) determina nel preconsuntivo 2019 un impiego di liquidità maggiore rispetto a quella prodotta dalla gestione.

Le variazioni positiva nella voce **EBIT** determinano comunque un incremento del **cash flow della gestione reddituale** che passa da euro 1.250.000 nel previsionale 2019 ad euro 1.320.000 del pre-consuntivo 2019.

Nel complesso il rendiconto finanziario del pre-consuntivo 2019 mostra una diminuzione di liquidità rispetto al bilancio consuntivo 2018 ma complessivamente in linea con il dato del bilancio previsionale dello stesso esercizio.

3 – BILANCIO DI PREVISIONE 2020

Per il 2020 è previsto un risultato netto di esercizio positivo pari ad euro 1.119.000 le cui motivazioni verranno espresse dettagliatamente nelle pagine seguenti.

I dati economici più significativi del bilancio previsionale 2020 sono rappresentati nel seguente prospetto.

Anno	Ricavi	Reddito operativo Ebit - Mon	Risultato ante-imposte	Risultato netto
Previsionale 2020	2.440.000	1.272.000	1.230.000	1.119.000

Si espongono e commentano qui di seguito i dati di bilancio distinti per area di appartenenza.

CONTO ECONOMICO

Vengono qui di seguito illustrati le variazioni contenute nel bilancio di previsione 2020 rispetto ai dati del preconsuntivo per l'anno 2019.

Ricavi

Il Conto Economico previsionale dell'esercizio 2020, rispetto a quanto indicato nel documento relativo preconsuntivo 2019, presenta una modesta variazione in termini di ricavi di gestione del SII. Allo stato attuale mancano riferimenti precisi riguardo il valore dei ricavi relativi alla componente legata agli investimenti realizzati dalla società, parametro che verrà fissato dell'autorità d'ambito nella seconda metà dell'anno 2020 in base al MTI-3 che sarà approvato da ARERA entro il 2019.

La variazione in diminuzione dei ricavi relativi ai corrispettivi per nuovi investimenti è stata determinata con criteri di prudenza nell'importo di euro 580.000, inferiore rispetto a quello accertato per l'anno 2019.

Non dovrebbero subire diminuzioni i ricavi da locazione dei beni immobili di proprietà della società non esistendo al momento incertezze sulla permanenza dei conduttori nei singoli contratti di locazione attualmente esistenti.

I costi per servizi (voce B7)

Si prevedono costi per servizi in linea con le previsioni degli anni precedenti. Rispetto al pre-consuntivo 2019 il dato previsionale è lievemente più alto ma tale da non compromettere il rispetto dei vincoli previsto per il contenimento delle spese di funzionamento.

La sua stima tiene conto di ulteriori non ingenti spese di manutenzione da eseguire sugli immobili non strumentali al SII.

Il costo del personale (voce B9)

È stato previsto leggermente al ribasso rispetto al dato di preconsuntivo 2019 tenuto conto del fatto che l'anno 2019 è stato influenzato da oneri di natura straordinaria legati al riconoscimento di un premio una tantum non ripetibile. Il dato pertanto assume un valore sostanzialmente in linea con l'andamento degli anni precedenti.

Altri costi operativi (Voce B8 e B14)

La posta del bilancio previsionale 2020 si attesta su valori sostanzialmente identici al quelli del pre-consuntivo 2019 seguendo un andamento in continuità con gli anni precedenti. Anche per il previsionale 2020 il dato di bilancio è sostanzialmente costituito da oneri diversi di gestione di cui alla voce B14.

Tale valutazione appare prudenziale e tale da non compromettere il quadro. Il suo ammontare non costituisce un valore potenzialmente in grado di determinare il superamento dei limiti alle "spese di funzionamento" della società raccomandato dal Comune di Rimini.

I proventi finanziari (voce C15)

Nel bilancio di previsione essi si mantengono costanti intorno ad un valore di circa 40.000 euro.

Gli oneri finanziari (voce C16)

Sulla base dei piani di ammortamento in corso la quota interessi su mutui a rata costante prevede una progressiva riduzione della quota interessi. Per tali ragioni non avendo la società linee di credito a breve, si può attendibilmente stimare una diminuzione degli Interessi ed oneri finanziari.

Infine tra le **imposte** indicate nel conto economico previsionale 2020 vengono stanziate imposte per Ires e Irap per un importo sostanzialmente in linea con il preconsuntivo 2019. Non sono state stimate riduzioni di imposte correnti quali proventi da consolidato fiscale stante la sostanziale incertezza nella determinazione della posta da accertare in capo alla consolidante Rimini Holding Spa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto riguarda le variazioni dei componenti della situazione patrimoniale si segnala quanto segue:

- Incrementa il valore delle **immobilizzazioni materiali** per euro 2.000.000 lordi che al netto di ammortamento a carico dell'esercizio porta ad un incremento di immobilizzazioni di euro 1.312.000. Ciò in ragione dei maggiori investimenti programmati che la società si è impegnata ad eseguire.
- Non si prevedono variazione al **capitale sociale** mentre si prevedono incrementi di patrimonio netto in ragione del risultato economico dell'esercizio 2019 che nel bilancio preconsuntivo si conferma in utile.
- la stima della **liquidità aziendale** del 2020 si mantiene sufficientemente elevata anche se in lieve diminuzione rispetto al dato del 2019 in ragione degli investimenti sostenuti senza dover far ricorso a nuove forme di finanziamento ad essi dedicati.

RENDICONTO FINANZIARIO

Le stabilità dei ricavi della gestione del SII determina un risultato positivo nella voce **EBIT** del tutto simile ed in linea con il dato del pre-consuntivo 2019.

La stabilità dei costi per servizi e la diminuzione degli interessi ed oneri finanziari consentono buoni flussi derivanti dalla gestione operativa per cui risulta un **cash flow della gestione reddituale** di euro 1.912.000 molto vicino al dato di pre-consuntivo di euro 2.140.000.

La programmata quanto auspicata attività di investimenti da realizzare nell'anno 2020 porta ad un impiego di liquidità che influisce sulla dinamica dei flussi, assorbendo integralmente le risorse prodotte dalla gestione. La liquidità stimata a fine esercizio è tuttavia sufficiente a garantire ad AMIR una ordinata programmazione degli investimenti sostenibili con mezzi propri.

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento è pari a -653.000 contro il valore di -1.966.000 del flusso relativo al bilancio pre-consuntivo 2019 che però teneva conto del pagamento dei dividendi distribuiti sull'utile dell'esercizio 2018.

4 - VERIFICA OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO. BILANCIO PRECONSUNTIVO 2019 e PREVISIONALE 2020

Si procede qui di seguito ad un commento riguardo la verifica degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento così come definito dal Comune di Rimini nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Si osserva che riguardo al giudizio inerente il Bilancio preconsuntivo 2019 AMIR Spa, ha potuto centrare l'obiettivo per l'anno 2019 non essendovi stati "sforamenti" rispetto ai parametri di riferimento.

Unica eccezione, nel bilancio preconsuntivo 2019 è l'incremento, più marcato rispetto al previsionale, degli oneri per il personale dipendente che a causa del premio una tantum corrisposto ha subito una dinamica di crescita più marcata del previsto ma che torna ad allinearsi nel previsionale dell'esercizio 2020.

Per il previsionale 2020 il dato relativo agli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento appare complessivamente in linea con le indicazioni del socio di riferimento.

Il prospetto che si allega evidenzia i dati del Bilancio preconsuntivo 2019 e del Previsionale 2020 rispetto agli obiettivi imposti sul complesso delle spese di funzionamento disposti dal Comune di Rimini e per esso da Rimini Holding Spa.

Esercizio		2017		2018		2019		2020	
Bilancio Previsionale/Consuntivo		Prev.	Cons.	Prev.	Cons.	Prev.	Pre-Cons.	Prev.	Pre-Cons.
Assemblea dei soci di approvazione		26/11/2016		30/11/2017		30/11/2018		30/11/2019	
B)	**Costi della produzione**								
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.000	3.000	5.000	6.000	4.000	6.000	5.000	
7)	per servizi	232.000	167.000	260.000	219.000	220.000	208.000	220.000	
8)	per godimento beni di terzi	0	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	
9)	per il personale:								
	a) salari e stipendi								
	b) oneri sociali								
	c) trattamento di fine rapporto								
	d) trattamento di quiescenza e simili								
	e) altri costi								
	Totale costi per il personale	156.000	161.000	160.000	161.000	162.000	171.000	163.000	
10)	ammortamenti e svalutazioni								
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*8.000*	*35.000*	*8.000*	*1.000*	*1.000*	*1.000*	*1.000*	
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*747.000*	*705.000*	*763.000*	*683.000*	*700.000*	*665.000*	*688.000*	
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni								
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide								
	Totale ammortamenti e svalutazioni	755.000	740.000	771.000	684.000	701.000	666.000	*689.000*	*0*
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci								
12)	accantonamento per rischi	0	0	0		0		0	
13)	altri accantonamenti								
14)	oneri diversi di gestione	85.000	82.000	84.000	88.000	88.000	89.000	89.000	
Totale costi della produzione		**1.233.000**	**1.154.000**	**1.281.000**	**1.159.000**	**1.176.000**	**1.141.000**	**1.167.000**	**0**

VERIFICA OBIETTIVI COMUNE RIMINI

lett. b)	"Costo del personale"	**156.000**	**161.000**	**160.000**	**161.000**	**162.000**	**171.000**	**163.000**	**0**
lett. a)	"Spese di funzionamento":								
	B) Costi della produzione	1.233.000	1.154.000	1.281.000	1.159.000	1.176.000	1.141.000	1.167.000	0
	a detrarre voce B10) ammortamenti e svalutazioni	-755.000	-740.000	-771.000	-684.000	-701.000	-666.000	-689.000	0
	totale spese di funzionamento:	**478.000**	**414.000**	**510.000**	**475.000**	**475.000**	**475.000**	**478.000**	**0**
lett. c)	altre "Spese di funzionamento": lett.a)-lett.b)	**322.000**	**253.000**	**350.000**	**314.000**	**313.000**	**304.000**	**315.000**	**0**

commento:
raffronto preconsuntivo 2019 e previsionale 2017 lettera a) e c) dei
lett. a) e c): I dati preconsuntivi 2019 relative alle spese di funzionamento soddisfano le linee guida di cui alla voce a) e c)

raffronto previsionale 2020 e previsionale 2017
lett a) il dato previsionale 2020 soddisfa le linee guida di cui alla voce a) in quanto non superiore al dato indicato nel previzione 2017
lett. c) il dato previsionale 2020 soddisfa le linee guida di cui alla voce c) in quanto non superiore al dato indicato nel previzione 2017

5 - OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NELL'ANNO 2020

Il Documento Unico di Programmazione del Comune di Rimini approvato dalla delibera n.51 del 13/09/2018 dal Consiglio Comunale riporta inoltre gli obiettivi "strategici" assegnati ad Amir SpA in quanto società a controllo pubblico indiretto per l'anno 2020 in attuazione delle disposizioni dell'articolo 20 del vigente "Regolamento sui controlli interni" del Comune di Rimini.

Di seguito si riporta un prospetto in cui viene associata ad ogni singolo obiettivo una percentuale di pesatura sul totale:

	OBIETTIVI STRATEGICI	pesatura % del singolo obiettivo su complesso degli obiettivi assegnati
1	Razionalizzazione del sistema delle società patrimoniali e rafforzamento del governo pubblico del servizio idrico, mediante la conclusione dell'operazione societaria già ipotizzata ed avviata nel 2015, consistente nella integrazione dei beni idrici di proprietà di Amir in "Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a."	25%
2	Verifica e definizione delle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie derivanti dalle determinazioni che l'ente di ambito (ATERSIR) ha assunto ed assumerà in relazione alla gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nel territorio riminese attualmente in corso	35%
3	Sviluppo, valorizzazione e manutenzione del patrimonio di proprietà di AMIR strumentale al Servizio Idrico Integrato	20%
4	Rafforzamento del ruolo di AMIR nell'attività di pianificazione e controllo degli investimenti nel Servizio Idrico Integrato	10%
5	Valorizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale al Servizio Idrico Integrato	10%
	TOTALE	100%

L'Amministratore Unico di Amir SpA
Dott. Alessandro Rapone

Rimini, lì 31.10.2019

Si allega:

- Conto economico
- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Finanziario

ALLEGATO 1: CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	*Prev.le*	*Consuntivo*	*Prev.le*	*Precon.vo*	*Prev.le*
in Euro					
	31-dic	31-dic	31-dic	31-dic	31-dic
AMIR SPA	2017	2018	2019	2019	2020
Ricavi delle locazioni immobiliari	120.000	131.000	106.000	123.000	131.000
Ricavi gestione SII	1.452.000	1.703.000	1.702.000	1.702.000	1.702.000
Altri ricavi - incremento canoni	*625.000*	623.000	618.000	618.000	580.000
Altri ricavi e proventi		21.000	0	280.000	27.000
Fatturato netto	**2.197.000**	**2.478.000**	**2.426.000**	**2.723.000**	**2.440.000**
Materie prime	(5.000)	(7.000)	(4.000)	(6.000)	(5.000)
Servizi	(232.000)	(219.000)	(220.000)	(208.000)	(220.000)
Costi capitalizzati		0	0	0	0
Valore aggiunto	**1.960.000**	**2.252.000**	**2.202.000**	**2.509.000**	**2.215.000**
Costo del lavoro	(156.000)	(161.000)	(162.000)	(171.000)	(163.000)
Altri costi operativi (god. Beni terzi ed oneri gestione) B8 e B14	(85.000)	(89.000)	(89.000)	(90.000)	(90.000)
Accantonamenti operativi e svalut.ni	0	0	0	(1.245.000)	0
EBITDA - MOL	**1.719.000**	**2.002.000**	**1.951.000**	**1.003.000**	**1.962.000**
Ammortamenti materiali	(747.000)	(683.000)	(700.000)	(665.000)	(688.000)
Ammortamento immateriali	(8.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)
EBIT - MON (C.E. A-B)	**964.000**	**1.318.000**	**1.250.000**	**337.000**	**1.273.000**
Proventi finanziari (dividendi)	50.000	44.000	40.000	43.000	40.000
Altri proventi finanziari	0	0		0	0
Interessi ed oneri finanziari	(206.000)	(121.000)	(109.000)	(98.000)	(82.000)
Reddito lordo	**808.000**	**1.241.000**	**1.181.000**	**282.000**	**1.231.000**
Utile ante imposte	**808.000**	**1.241.000**	**1.181.000**	**282.000**	**1.231.000**
Imposte	(45.000)	1.618.000	(114.000)	(113.000)	(111.000)
Utile dell'esercizio	**763.000**	**2.859.000**	**1.067.000**	**169.000**	**1.120.000**

ALLEGATO 2: STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE	*Consuntivo*	*Consuntivo*	*Prev.le*	*Precon.vo*	*Prev.le*
	31-dic	31-dic	31-dic	31-dic	31-dic
AMIR SPA	2017	2018	2019	2019	2020
A. Crediti vs. soci per vers. ancora dovuti	0		0	0	0
B. Immobilizzazioni nette:	45.445.000				
B I. Immateriali	3.000	2.000	2.000	1.000	1.000
B II. Materiali - con lavori in corso	45.442.000	45.060.000	44.689.000	45.895.000	47.207.000
B III. Finanziarie	3.827.000	3.827.000	3.827.000	3.827.000	3.827.000
Totale Immobilizzazioni	**49.272.000**	**48.889.000**	**48.518.000**	**49.723.000**	**51.035.000**
C. Attivo circolante:					
C I. Rimanenze	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
C II 1. Crediti vs clienti	1.000.000	1.249.000	1.000.000	1.068.000	1.000.000
C II 4. Crediti vs controllanti		29.000			
C II 5-bis Crediti tributari		149.000		150.000	150.000
C II 5-quater Crediti verso altri		74.000	200.000	75.000	100.000
C III. Attività finanziarie non immob.	0		0	0	0
C IV. Disponibilità liquide	*4.773.000*	*7.200.000*	*5.795.000*	*5.874.000*	*5.132.000*
Totale Attivo Circolante	**5.799.000**	**8.701.000**	**6.995.000**	**7.167.000**	**6.382.000**
D. Ratei e Risconti attivi	**49.000**	**45.000**	**41.000**	**40.000**	**36.000**
TOTALE ATTIVITA'	**55.120.000**	**57.635.000**	**55.554.000**	**56.930.000**	**57.453.000**
	0		0	0	0
A. Patrimonio netto:					
A I. Capitale sociale	47.758.000	47.758.000	47.505.000	47.758.000	47.758.000
A II. Plusvalore leasing immobiliari	0		0	0	0
A III. Riserva sovrapprezzo azioni da fusione	0		0	0	0
A IV. Riserva legale	0	43.000	96.000	186.000	194.000
A V. Riserve Statutarie	0		0	0	0
A VI. Altre riserve dist. Indicate					
' - Riserva Straordinaria	8.000	829.000	1.579.000	2.215.000	2.376.000
' - disavanzo di fusione non destinato	(59.000)	(59.000)	(59.000)	(59.000)	(59.000)
' - Riserva indisp. Azioni proprie	827.000	827.000	1.086.000	827.000	827.000
A VII. Riserva op. flussi fin	0		0	0	0
A VIII. Utile (Perdite) portati a nuovo	0		0	0	0
A IX. Utile (Perdta) d'esercizio	864.000	2.859.000	1.064.000	169.000	1.120.000
A10. Riserva negativa Az. Proprie	(827.000)	(827.000)	(1.086.000)	(827.000)	(827.000)
Totale Mezzi propri	**48.572.000**	**51.430.000**	**50.185.000**	**50.269.000**	**51.389.000**
B. Passività a MLT					
B1. TFR ed accantonamenti rischi	345.000	354.000	369.000	1.349.000	1.359.000
B3. Mutui in essere (entro ed oltre esercizio)	5.749.000	5.130.000	4.494.000	4.494.000	3.841.000
B4. Altre	0		0	0	0
Totale Passività a MLT	**6.094.000**	**5.484.000**	**4.863.000**	**5.843.000**	**5.200.000**
C3. Altri debiti a breve termine	358.000	381.000	300.000	350.000	300.000
C4. Debiti commerciali vari	71.000	49.000	200.000	50.000	50.000
C4. Debiti per investimenti	0	270.000	0	400.000	500.000
C6. Passività correnti finanziarie (banche)	0		0	0	0
C. Passivita' correnti	**429.000**	**700.000**	**500.000**	**800.000**	**850.000**
D. Ratei e Risconti passivi	**25.000**	**21.000**	**6.000**	**18.000**	**14.000**
TOTALE PASSIVITA'	**55.120.000**	**57.635.000**	**55.554.000**	**56.930.000**	**57.453.000**

ALLEGATO 3: RENDICONTO FINANZIARIO

	Schema: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	2018	PREV.LE 2019	PRE CONS.2019	PREV.LE 2020
		su consuntivo 2017	su pre cons. 2018 qui non riportato	su consuntivo 2018	su pre cons. 2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)					
	Utile (perdita) dell'esercizio	**€ 2.859.000**	**€ 1.067.000**	**€ 169.000**	**€ 1.120.000**
	Imposte sul reddito	-€ 1.618.000	€ 114.000	€ 113.000	€ 111.000
	Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 77.000	€ 69.000	€ 55.000	€ 42.000
	(Dividendi)				
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività				
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**€ 1.318.000**	**€ 1.250.000**	**€ 337.000**	**€ 1.273.000**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante					
	Accantonamenti ai fondi	€ 0	€ 0	€ 1.245.000	€ 0
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 684.000	€ 701.000	€ 666.000	€ 689.000
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**€ 684.000**	**€ 701.000**	**€ 1.911.000**	**€ 689.000**
Variazioni del capitale circolante netto					
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 249.000	-€ 24.000	€ 181.000	€ 68.000
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 271.000	€ 0	€ 100.000	€ 50.000
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 4.000	€ 4.000	€ 5.000	€ 4.000
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 4.000	-€ 3.000	-€ 3.000	-€ 4.000
	Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 226.000	€ 100.000	€ 27.000	-€ 25.000
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**-€ 204.000**	**€ 77.000**	**€ 310.000**	**€ 93.000**
	Altre rettifiche				
	Interessi incassati/(pagati)	-€ 77.000	-€ 69.000	-€ 55.000	-€ 42.000
	(Imposte sul reddito pagate)	€ 1.618.000	-€ 114.000	-€ 113.000	-€ 111.000
	Dividendi incassati				
	Utilizzo dei fondi	€ 8.000	€ 12.000	-€ 250.000	€ 10.000
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**€ 1.549.000**	**-€ 171.000**	**-€ 418.000**	**-€ 143.000**
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 3.347.000	€ 1.857.000	€ 2.140.000	€ 1.912.000
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento					
	Immobilizzazioni materiali	**-€ 301.000**	**-€ 500.000**	**-€ 1.500.000**	**-€ 2.000.000**
	(Investimenti)	€ 301.000	€ 500.000	€ 1.500.000	€ 2.000.000
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	Immobilizzazioni immateriali	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**	**-€ 1.000**
	(Investimenti)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.000
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	Immobilizzazioni finanziarie	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**
	(Investimenti)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	Attività Finanziarie non immobilizzate	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**
	(Investimenti)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-€ 301.000**	**-€ 500.000**	**-€ 1.500.000**	**-€ 2.001.000**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento					
Mezzi di terzi					
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 17.000	-€ 635.000	€ 17.000	€ 18.000
	Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	Rimborso finanziamenti	-€ 636.000	€ 0	-€ 653.000	-€ 671.000
Mezzi propri					
	Aumento di capitale a pagamento (rimborso di capitale)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	€ 0	-€ 1.330.000	€ 0
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**-€ 619.000**	**-€ 635.000**	**-€ 1.966.000**	**-€ 653.000**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)		**€ 2.427.000**	**€ 722.000**	**-€ 1.326.000**	**-€ 742.000**
	Disponibilità liquide al 1 gennaio	**€ 4.773.000**	**€ 5.076.000**	**€ 7.200.000**	**€ 5.874.000**
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	**€ 7.200.000**	**€ 5.795.000**	**€ 5.874.000**	**€ 5.132.000**